

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

Provincia di Parma

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

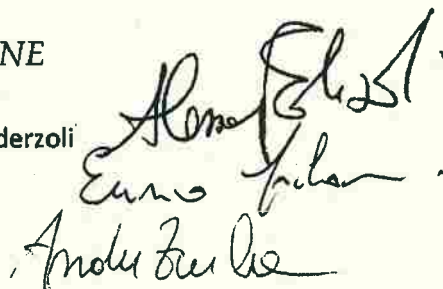
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Alessandra Pederzoli

Dott. Enrico Falzoni

Dott. Andrea Zurla



Comune di Montechiarugolo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Montechiarugolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 26 novembre 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

I sottoscritti:

- Dott.ssa Alessandra Pederzoli, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare Unione Pedemontana Parmense n. 9 del 10.04.2018 a seguito di estrazione della Prefettura di Parma, Presidente del Collegio dei Revisori;
- Dott. Enrico Falzoni, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare Unione Pedemontana Parmense n. 9 del 10.04.2018 a seguito di estrazione della Prefettura di Parma;
- Dott. Andrea Zurla, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare Unione Pedemontana Parmense n. 9 del 10.04.2018 a seguito di estrazione della Prefettura di Parma;

componenti il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Unione Pedemontana Parmense e dei Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo

hanno predisposto il seguente parere per il Comune di Montechiarugolo, relativamente alla delibera di approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 e l'aggiornamento al DUP 2019-2021 iscritta all'ordine del giorno del 19/12/2019.

Ricevuto in data 16/11/2018 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale con atto nella seduta di Giunta Comunale del 16/11/2018 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

- nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):

h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;

i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

- nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:

j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

in dettaglio quindi i seguenti allegati:

- documento DUP Documento di Programmazione della Giunta Comunale e le "note integrative al DUP 2018 – 2020";
- prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (allegato a - allegato 9 del dlgs.n. 118/2011);
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, della legge 133/2008) quale parte integrante del DUP 2016-2019;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, legge 133/2008;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102, della legge 183/2011);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura a domanda;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare i principi contabili inerenti l'armonizzazione con particolare riferimento al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e il Tuel per quanto compatibile;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità che accoglie i i nuovi principi previsti dal sistema di armonizzazione;
 - visto il dlgs. n.118/2011 ed i relativi allegati;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il conto del Bilancio 2017;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1-bis, del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente adotta la contabilità finanziaria integrata con la contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente ha redatto il Bilancio consolidato 2018

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha adottato entro il 31 luglio 2018 la delibera di verifica del permanere degli equilibri generali ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. N. 267/2000:

Dall'esito di tali verifiche e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è possibile rispettare gli obiettivi del pareggio finanziario;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Fondo Pluriennale Vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Bilancio 2019-2021 del Comune di Montechiarugolo è redatto con fondo pluriennale vincolato a 0.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

1. Quadro generale – verifica del pareggio generale

In particolare si evidenzia la tabella riepilogativa in termini di cassa e competenza come richiesto obbligatoriamente:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Utilizzo avanzo di amministrazione presunto applicato sul Bilancio di previsione 2019

Si dà atto che non è stato applicato avanzo di amministrazione presunto al Bilancio di Previsione 2019-2020

2. Verifica equilibrio di bilancio 2019/2021

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	2020	2021	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	2020	2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.986.378,78								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo amministrazione di riserva (D.L. 44/2012) e successi modifiche e ribalanciamenti - (salvo per le Regioni)		0,00	0,00	0,00	Disavanzi di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
TIT. 1 - Entrate (somme di natura tributaria, contributiva e perequativa)	10.086.000,37	7.356.453,00	7.417.453,00	7.447.453,00	TIT. 1 - Spese (somme)	10.080.000,76	7.349.996,59	6.679.500,00	6.619.353,00
TIT. 2 - Trasferimenti (somme)	1.264.446,33	1.263.000,00	1.248.000,00	1.244.000,00	- di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - Spese contributive	2.234.047,47	1.569.271,58	1.474.900,00	1.470.100,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale	4.350.945,88	1.306.000,00	2.740.000,00	245.000,00
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	2.288.643,47	1.858.000,00	2.725.000,00	570.000,00	- di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - Entrate da cessione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	15.973.139,84	12.070.724,58	13.865.353,00	10.861.153,00	Totale spese finali	17.444.329,74	11.707.996,59	12.569.500,00	10.464.353,00
TIT. 6 - Accensione di prestiti	64.056,75	0,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Finanziamento di prestiti	426.196,50	318.000,00	286.500,00	227.800,00
TIT. 7 - Ammissioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui Fondo amministrazione di riserva (D.L. 44/2012) e successi modifiche e ribalanciamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 9 - Entrate per conti di terzi e partite di giro	2.477.944,08	2.415.000,00	2.415.000,00	2.415.000,00	TIT. 5 - Chiusura Ammissioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
					TIT. 7 - Spese per conti terzi e partite di giro	2.891.139,87	2.415.000,00	2.415.000,00	2.415.000,00
Totale titoli	18.519.139,47	14.485.724,58	15.281.000,00	13.107.153,00	Totale titoli	21.060.406,11	14.485.724,58	15.281.000,00	13.107.153,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21.491.418,29	14.485.724,58	15.281.000,00	13.107.153,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	21.060.406,11	14.485.724,58	15.281.000,00	13.107.153,00
Fondo di cassa finale presunto	420.813,14								

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.853.001,77		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	10.212.728,56	10.141.008,00	10.162.152,00
C) Entrate Titolo 4.02.04 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	9.946.999,99	9.829.508,00	9.919.253,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.03 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondi anticipazioni di liquidità (DL 35/2013) e successive modifiche e rifinanziamenti	(-)	3.13.030,00	286.500,00	227.800,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-50.000,00	15.000,00	15.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	85.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+HH-L+M		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.03-6.00	(+)	1.859.000,00	2.725.000,00	530.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	85.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	1.808.000,00	2.740.000,00	545.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				
Equilibrio di parte corrente (C)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Dal prospetto emerge che € 65.000,00 di entrate da oneri di urbanizzazione sono destinate al finanziamento di spese correnti nel rispetto delle norme di legge e che € 15.000,00 di entrate correnti sono destinate al finanziamento di spese in c/capitale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Il Documento Unico di Programmazione

Nella seduta di Consiglio Comunale del 30/07/2018 l'Ente ha presentato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La nota integrativa

La nota integrativa accompagna il bilancio di previsione ed è stata predisposta dal responsabile del Settore Finanziario in data 2/11/2018 nel rispetto delle previsioni di legge.

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro

coerenza con le previsioni

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a € 100.000,00;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici a cura delle strutture tecniche dell'ente.

Verifica della coerenza esterna

Vincolo di Pareggio di bilancio

Il vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale è stato introdotto, in sostituzione del Patto di Stabilità, dai commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di Stabilità 2016 in parziale applicazione delle novità della legge 243/2012 in materia di pareggio di bilancio costituzionale.

Il principio del pareggio di bilancio di competenza si applica a tutti i Comuni, alle Province (Enti di area vasta) e Città metropolitane e alle Regioni.

Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio). Tale saldo può essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione. Nelle entrate e nelle spese era prevista la possibilità di considerare, ai fini del saldo finale, il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento. Per il solo anno 2018 è stata prevista l'inclusione tra le entrate al fine del pareggio, l'Avanzo di Bilancio applicato alla spesa in conto investimenti. E' plausibile attendersi l'estensione della norma all'anno 2019 e successivi.

Restano confermati i meccanismi di flessibilità regionale e la possibilità di scambio di spazi a livello nazionale.

Le Regioni potranno quindi autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il saldo di competenza per consentire esclusivamente un aumento di spese in conto capitale, purché sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento dei restanti enti locali della regione e della Regione stessa.

L'acquisizione (o cessione) di spazi finanziari comporta il peggioramento (o miglioramento) dell'obiettivo dei due anni successivi per il 50% di quanto ricevuto (o ceduto).

L'ente, nell'anno 2019, dopo avere effettuato diverse cessioni di spazi di patto negli anni passati, per l'anno 2019 dovrà prevedere la restituzione di un margine pari a 106.000 euro a seguito di una richiesta di spazi di patto orizzontale effettuata nel 2017 pari a 212.000,00 euro.

Il prospetto di rispetto dei vincoli di finanza pubblica è il seguente:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0	0	0
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0	0	0
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0	0	0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)	(+)	0	0	0
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	7.356	7.417	7.447
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.263	1.249	1.245
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.593	1.475	1.470
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.858	2.725	530
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.950	9.830	9.919
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0	0	0
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	239	239	238
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	9.711	9.592	9.681
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.808	2.740	545
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0	0	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0	0	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.808	2.740	545
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0	0	0
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	0	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(+)	106	0	0
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		445	534	466

IL SISTEMA SANZIONATORIO

In caso di inadempimento alle regole sul pareggio di bilancio si rilevano alcune modifiche rispetto al sistema sanzionatorio vigente per il patto di stabilità:

1. l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dell'anno precedente (e non del triennio precedente);
2. blocco totale delle assunzioni del personale
3. il taglio dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori.
4. In caso di elusioni, la sanzione pecuniaria fino a tre mensilità del trattamento retributivo, al netto degli oneri fiscali e previdenziali (oltre a quella che riguarda gli amministratori, pari fino ad un massimo di dieci volte l'indennità di carica percepita al momento di commissione dell'elusione) per il responsabile amministrativo individuato dalla sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti (non più quindi solo il responsabile del servizio economico finanziario).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate

Entrate

Le previsioni di entrate tributarie sono le seguenti:

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
							Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa										
TIPOLOGIA 101: Imposte, tasse e proventi assimilati										
CATEGORIA 6: Imposta municipale propria										
1	101	6	000250	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	7.484,01	competenza cassa	2.355.832,42	2.400.500,00	2.450.000,00	2.484.000,00
1	101	6	000351	ATTIVITA' DI CONTROLLO SU EVASIONE IMU	0,00	competenza cassa	0,00	400.000,00	348.000,00	310.000,00
Totale CATEGORIA 6 - Imposta municipale propria					7.484,01	competenza cassa	2.355.832,42	2.800.500,00	2.796.000,00	2.794.000,00
CATEGORIA 8: Imposta comunale sugli immobili (ICI)										
1	101	8	000300	RECUPERO EVASIONE ICI-MU	735.213,88	competenza cassa	432.940,00	0,00	0,00	0,00
Totale CATEGORIA 8 - Imposta comunale sugli immobili (ICI)					735.213,88	competenza cassa	432.940,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 16: Addizionale comunale IRPEF										
1	101	16	001200	ADDIZIONALE I.R.P.E.F.	0,00	competenza cassa	1.525.000,00	1.524.953,00	1.564.953,00	1.584.953,00
Totale CATEGORIA 16 - Addizionale comunale IRPEF					0,00	competenza cassa	1.525.000,00	1.524.953,00	1.564.953,00	1.584.953,00
CATEGORIA 52: Tassa occupazione spazi e aree pubbliche										
1	101	52	000300	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	27.553,34	competenza cassa	38.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale CATEGORIA 52 - Tassa occupazione spazi e aree pubbliche					27.553,34	competenza cassa	38.000,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 53: Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni										
1	101	53	000500	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	0,00	competenza cassa	43.000,00	43.000,00	45.000,00	47.000,00
1	101	53	000210	DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	0,00	competenza cassa	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Totale CATEGORIA 53 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni					0,00	competenza cassa	45.500,00	45.500,00	47.500,00	49.500,00
CATEGORIA 61: Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi										
1	101	61	000300	TARI - TASSA PER CICLO IGIENE AMBIENTALE	1.938.925,14	competenza cassa	1.777.558,65	1.780.000,00	1.790.000,00	1.800.000,00
Totale CATEGORIA 61 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi					1.938.925,14	competenza cassa	1.777.558,65	1.780.000,00	1.790.000,00	1.800.000,00
CATEGORIA 98: Altre imposte sostitutive n.a.c.										
1	101	98	002050	QUOTA 5 x MILLE - DESTINATA DA CONTRIBUENTI SU DICHIARAZIONI FISCALI	0,00	competenza cassa	1.500,00	500,00	500,00	500,00
1	101	98	002050	IMPOSTA SUI SERVIZI INDIVISIBILI	374,00	competenza cassa	495.000,00	470.000,00	483.500,00	483.800,00
Totale CATEGORIA 98 - Altre imposte sostitutive n.a.c.					374,00	competenza cassa	496.500,00	470.500,00	484.000,00	484.000,00
Totale TIPOLOGIA 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati					2.709.550,37	competenza cassa	6.670.831,07	6.621.453,00	6.682.450,00	6.712.453,00
TIPOLOGIA 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali										
CATEGORIA 1: Fondi perequativi dallo Stato										
1	301	1	000110	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	0,00	competenza cassa	735.000,00	735.000,00	735.000,00	735.000,00
Totale CATEGORIA 1 - Fondi perequativi dallo Stato					0,00	competenza cassa	735.000,00	735.000,00	735.000,00	735.000,00
Totale TIPOLOGIA 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali					0,00	competenza cassa	735.000,00	735.000,00	735.000,00	735.000,00
Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					2.709.550,37	competenza cassa	7.405.831,07	7.356.453,00	7.417.450,00	7.447.453,00

Imposta municipale propria - IMU

Il gettito, determinato sulla base:

- conferma delle aliquote applicate nel 2015 e 2016 approvate con deliberazione di C.C. n. 19 del 30.04.2015.

Addizionale comunale Irpef

E' confermata l'aliquota addizionale comunale irpef approvata per l'anno 2015: l'aliquota dello 0,8 % del reddito imponibile delle persone fisiche residenti nel Comune di Montechiarugolo, con soglia di esenzione pari a 13.000,00 euro.

Tributo sui rifiuti (TARI)

La legge di stabilità per il 2014 (L.147/2013) ha istituito, nell'ambito del perimetro dell'imposta unica comunale, la nuova tassa sui rifiuti (Tari) la cui disciplina opera essenzialmente in regime di continuità con il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares). Appare utile ricordare che la suddetta Tares è stata inserita dal D.L. 201/2011 ed in particolare dall'art. 14 convertito con modificazioni nella L. 214/2011 a decorrere dal 1 gennaio 2013 poi modificato dalla L. 228/2012.

La legge di stabilità all'art.1, comma 704, abroga completamente a decorrere dal 1 gennaio 2014 l'art.14 di cui sopra.

Così come la precedente Tares, l'attuale normativa ed in particolare l'art. 1 comma 683 riporta che *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti"*

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati.

Non essendo disponibili ad oggi i dati necessari per la predisposizione del piano finanziario 2019, si confermano sostanzialmente le previsioni di entrata e di uscita assestate per l'anno 2018. Con la disponibilità dei dati relativi al piano finanziari sarà possibile deliberare le tariffe annualità 2019 e contestualmente si procederà a allineare gli attuali dati di bilancio.

Entrate dalla vendita e dalla erogazione di servizi.

La categoria dei servizi pubblici a domanda individuale è categoricamente individuata dalle normative di

legge e nel caso specifico dell'Ente, come da motivazioni in Delibera agli atti, si evidenziano i seguenti:

- asilo nido;

- mense scolastiche;

L'Ente non è soggetto ai parametri di cui al TUEL (art. 243 TUEL) ed in particolare facenti riferimento a Decreto del Ministero dell'Interno del 1983 pubblicato in G.U. il 17 gennaio 1984, relativamente ai criteri dettati dalla normativa per la copertura del costo di alcuni servizi a domanda individuale, in quanto obbligatori per gli enti deficitari (obbligati ad una copertura minima del 36%) o che non abbiano approvato il rendiconto nei termini di legge.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente a domanda individuale è il seguente:

RICAVI		COSTI	
ASILO NIDO	232.000,00	Spese personale	30.00,00
		Acquisti di beni e servizi	570.500,00
		IRAP	2.000,00
		Interessi passivi	462,00
		Rimborsi	1.000,00
Tot. entrate	232.000,00	Tot. costi (calcolo al 50%)	301.981,00
MENSA SCOLASTICA	270.000,00	Acquisto beni e servizi	356.000,00
Tot. entrate	270.000,00	Tot. costi	355.000,00
Totale generale entrate	502.000,00	Totale generale spese	657.981,00

I valori riportati nella tabella sono espressi in termini finanziari in quanto non essendo dotato l'Ente di contabilità economica il dato risulta non comprensivo di tutti i costi inerenti e quindi non consono ad una valutazione economica. I costi inseriti si riferiscono a prospetto agli atti dell'Ente.

Le spese relative all'Asilo nido sono conteggiate al 50% del loro totale ai sensi dell'art. 5 della L. 498/1992.

La percentuale di copertura dei servizi è pari a:

- asilo nido 76,83%;
- mensa scolastica 75,84%;

per una percentuale complessiva di copertura del 76,26%.

SPESE CORRENTI 2019/2021

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per **MACROAGGREGATI**, come previsto dalla nuova norma per gli Enti in sperimentazione è il seguente:

MISSIONI E PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	0,00	10.259,00	124.200,00	650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.109,00
02 Segreteria generale	142.100,00	8.200,00	35.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	186.100,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	139.200,00	10.200,00	70.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	219.600,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	84.125,00	8.100,00	59.380,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	154.605,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	200,00	18.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.300,00	40.300,00
06 Ufficio tecnico	212.400,00	15.100,00	189.450,00	0,00	0,00	0,00	15.207,75	0,00	0,00	2.500,00	422.107,75
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	155.000,00	10.325,00	44.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	209.825,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	212,70	0,00	0,00	0,00	2.172,70
10 Risorse umane	2.000,00	0,00	24.552,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.552,00
11 Altri servizi generali	255.713,00	167.500,00	8.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.000,00	0,00	471.913,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.002.538,00	228.675,00	552.182,00	1.850,00	0,00	0,00	15.881,45	0,00	58.000,00	82.800,00	1.541.926,45
03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00
04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	21.020,00	112.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	133.020,00
02 Attribuzioni di istruzione non universitaria	0,00	0,00	152.290,00	38.000,00	0,00	0,00	1.956,55	0,00	0,00	0,00	190.246,55

	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	28.900,00	1.000,00	579.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	624.400,00
07 Diritto allo studio	0,00	2.000,00	0,00	27.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.000,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	28.900,00	3.000,00	752.070,00	190.000,00	0,00	0,00	1.956,55	0,00	500,00	0,00	976.426,55
05 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	139.500,00	13.500,00	227.600,00	21.500,00	0,00	0,00	1.450,00	0,00	0,00	0,00	403.550,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	139.500,00	13.500,00	227.600,00	21.500,00	0,00	0,00	1.450,00	0,00	0,00	0,00	403.550,00
06 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01 Sport e tempo libero	77.591,00	5.170,00	8.200,00	135.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225.961,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	77.591,00	5.170,00	8.200,00	135.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225.961,00
07 MISSIONE 7 - Turismo											
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	14.300,00	400,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.700,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	14.300,00	400,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.700,00
08 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01 Urbanistica e assetto del territorio	102.500,00	8.900,00	52.603,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	162.003,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	90.600,00	8.100,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.200,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	193.100,00	13.000,00	53.103,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	259.203,00
09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	50.442,00	5.390,00	211.500,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	287.332,00
03 Rifiuti	0,00	0,00	1.635.493,43	49.820,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250,00	1.725.513,43

		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
04	Servizio idrico integrato	0,00	4.500,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.780,00	0,00	0,00	0,00	7.280,00
05	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	50.442,00	9.860,00	1.857.968,43	69.800,00	0,00	0,00	1.780,00	0,00	0,00	250,00	2.030.100,43
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
05	Vitalità e infrastrutture stradali	55.300,00	4.150,00	479.800,00	0,00	0,00	0,00	1.193,11	0,00	0,00	2.000,00	542.443,11
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	55.300,00	4.150,00	585.800,00	0,00	0,00	0,00	1.193,11	0,00	0,00	2.000,00	652.443,11
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	1.000,00	2.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.300,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	1.000,00	2.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.300,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	95.400,00	4.300,00	570.500,00	0,00	0,00	0,00	482,00	0,00	1.000,00	0,00	669.682,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	99.200,00	1.085.000,00	0,00	0,00	10.270,00	0,00	0,00	0,00	1.104.470,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	39.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.000,00
09	Servizi socio-culturali e assistenziali	0,00	0,00	40.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	44.400,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti e servizi sociali e famiglia	95.400,00	4.300,00	719.100,00	1.134.000,00	0,00	0,00	10.732,00	0,00	5.000,00	0,00	1.968.532,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute											
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	155,00	57.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.155,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	155,00	57.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.155,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	29.100,00	2.000,00	43.000,00	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.100,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	43,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	29.100,00	2.000,00	43.000,00	17.043,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.143,00
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	3.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.300,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	3.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.300,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	492.500,00	0,00	0,00	0,00	2.412,04	0,00	0,00	9.000,00	503.912,04
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	492.500,00	0,00	0,00	0,00	2.412,04	0,00	0,00	9.000,00	503.912,04
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	480.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	480.000,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	480.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	480.000,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	300,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.300,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	300,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.300,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	238.500,00	238.500,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.700,00

	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	308.500,00	271.200,00
50 MISSIONE 50 - Debito pubblico											
01 Quota interessi ammortamenti mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.684.171,00	284.210,00	5.441.520,43	2.076.793,00	0,00	0,00	36.905,16	0,00	63.500,00	162.600,00	9.549.659,59

Spese di personale

Limite per le assunzioni di personale a tempo indeterminato:

La Legge di Stabilità 2016 prevedeva che le pubbliche amministrazioni, nel triennio 2016-2018, potessero procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Per il biennio 2017-2018 è intervenuto il d.l. 50/2017 concernente "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo", in vigore dal 24 aprile 2017 che ha ridefinito il turn-over per il biennio 2017-2018 come di seguito: "Per gli anni 2017 e 2018 gli enti locali con popolazione superiore ai 1.000 abitanti potranno assumere nel limite 75% della spesa sostenuta per il personale cessato l'anno precedente". La norma ha nuovamente modificato il comma 228 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), già integrata dal d.l. 113/2016, che riconosceva tale facoltà ai comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti. Per l'anno 2018 il limite del 75% (subordinato al rispetto del parametro ministeriale dipendenti/popolazione al 31/12/2017) può incrementarsi al 90% qualora si rispetti il saldo di cui al comma 466 dell'art. 1 della legge 232/2016, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all' 1% degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo. **Per l'anno 2019 la norma prevede il ritorno ad un turn-over del 100%.**

Si riporta pertanto a dimostrazione del limite per l'anno 2019 e successivi:

	2018	2019	2020	2021
spesa macroaggregato 1	1.558.076,38	1.703.841,67	1.703.841,67	1.703.841,67
altre spese macroaggregato 3	86.703,16	66.703,16	66.703,16	66.703,16
Quota personale Azienda	138.673,68	138.673,68	138.673,68	138.673,68
IRAP	84.652,77	92.209,69	91.784,69	91.784,69
quota Unione Ped. Par.se	362.401,00	362.401,00	362.401,00	362.401,00
convenzioni	6.013,79	6.013,79	6.013,79	6.013,79
TOTALE	2.236.520,78	2.369.842,99	2.369.417,99	2.369.417,99
costi a dedurre	169.655,67	178.500,17	178.500,17	178.500,17
totale spese di personale	2.066.865,11	2.191.342,82	2.190.917,82	2.190.917,82
LIMITE SPESA PERSONALE media 2011-2013	2.206.702,07	2.206.702,07	2.206.702,07	2.206.702,07

Margine disponibile	139.836,96	15.359,25	15.784,25	15.784,25
---------------------	------------	-----------	-----------	-----------

Limite per le assunzioni di personale a tempo determinato

Si riporta il prospetto di verifica del rispetto del vincolo di spesa per l'anno 2019

LIMITE DI SPESA PER CONTRATTI A TEMPO DETERMINATI	€ 118.554,00
Contratti a tempo determinato in corso 2019:	
Istruttore Tecnico cat. C (36 h per 9 mesi)	€ 23.200,00
Esecutore tecnico cat. B3 (36 h per 9 mesi)	€ <u>21.200,00</u>
Margine residuo	€ 74.154,00

Spese per acquisto beni e servizi

Il dato inserito in bilancio tiene conto dei vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599, della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146, della legge 228/2012.

Altre spese correnti

Fondo crediti dubbia esigibilità

Le entrate, in linea generale, ad esclusione di quelle tributarie, vengono accertate per l'intero importo del credito, al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

A tal fine è stata stanziata nel bilancio di previsione apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi sulla base della MEDIA PONDERATA del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata sulla base di quanto enunciato dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria,

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In relazione alla dinamica delle entrate di questo ente, quelle che possono dare luogo a crediti di dubbia esigibilità e difficile esazione sono le seguenti:

- Tares/Tari
- Accertamenti ICI/IMU
- Rette scolastiche

- Mensa
- Spese trasporto
- Nido
- Centri estivi
- Canone attivo gestione servizi cimiteriali
- Proventi servizi ausiliari assistenza scolastica

La media può essere determinata

- media semplice (metodo adottato dal Comune di Montechiarugolo);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio

Per ciascuna formula è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente (metodo applicato dal Comune di Montechiarugolo) :

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

Lo stanziamento iniziale del Fondo crediti di dubbia esigibilità per l'esercizio 2019 è pari a € 238.500,00

Si provvederà ad integrazione in corso d'anno in funzione dell'andamento delle riscossioni.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità essendo previsto in 30.050,00 pari al 0,30% delle spese correnti.

Infatti l'art. 166 del TUEL prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione degli enti locali di un fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzare nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, con deliberazioni dell'organo esecutivo da

comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel pari ad € 313.550,00 (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente ha attualmente in essere le seguenti forme associative con altri Enti limitrofi:

	Tipologia giuridica
Unione dei Comuni Pedemontana Parmense	UNIONE tra comuni

Ad oggi le partecipazioni societarie ed altre forme giuridiche in essere sono le seguenti;

società partecipata	attività	quota
SO.GE..A.P. S.p.a.	Gestione aeroporto G. verdi di Parma	0,000534%
IREN SPA	Servizi distribuzione gas, energia elettrica, acqua, rifiuti, teleriscaldamento	0,0008%
PARMABITARE S.c.r.l.	Attività strumentali per l'intervento pubblico nel settore abitativo	0,8000%
LEPIDA	Gestioni reti locali	0,0016%
CONSORZIO ENERGIA VENETO	gruppo acquisto enti per fornitura energia elettrica	0,09000%
MATILDE DI CANOSSA SRL	Promozione zone matildiche (IN LIQUIDAZIONE)	2,33516%
ASP RODOLFO TANZI	Servizi assistenziali alla persona	1,00000%
ACER PARMA	Servizi relativi alla gestione dei patrimoni immobiliari	2,00000%

Con delibera di Giunta Comunale n. 103 del 13/09/2018 è stata effettuata la “VERIFICA DEGLI ORGANISMI, ENTI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA AL 31/12/2017; INDIVIDUAZIONE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO EX DPCM 28/12/2011” e in data 1 ottobre con delibera i C.C. n. 48 è stato approvato il Bilancio consolidato dell’Ente per l’anno 2017 con il seguente perimetro di consolidamento:

Ente/Società	Tipologia	TOTALE ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	TOTALE RICAVI	controllo totale attivo	controllo patrimonio netto	controllo ricavi caratteristici	Consolidare	Motivo consolidare
Consorzio CEV	3 - Ente partecipato	9.524.613,00	977.753,00	3.220.446,00	rilevante	irrilevante	rilevante	si	I parametri di rilevanza risultano superiori
Parmabitare S.c.a.r.l. (in liquidazione)	3 - Ente partecipato	11.462.580,00	45.083,00	790.403,00	rilevante	irrilevante	irrilevante	si	I parametri di rilevanza risultano superiori
ACER Parma	3 - Ente partecipato	25.957.305,00	7.391.088,00	12.679.049,00	rilevante	rilevante	rilevante	si	I parametri di rilevanza risultano superiori

SPESE IN CONTO CAPITALE

L’ammontare della spesa in conto capitale è così previsto:

- per il 2019 euro 1.808.000,00;
- per il 2020 euro 2.740.000,00 ;
- per il 2021 euro 545.000,00.

Per i prospetti inerenti il finanziamento degli interventi si rinvia ai contenuti della nota integrativa. Si raccomanda la verifica degli stati avanzamento lavori da parte del Responsabile.

Indebitamento

Le spese d’investimento previste nel triennio 2019-2021 non risultano finanziate da indebitamento.

L’ammontare dei prestiti previsti contratti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l’anno 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall’articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

LIMITE DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE	
Entrate di parte corrente accertate (titoli I, II e III del Conto Consuntivo 2017)	6.763.939,44
	1.207.401,55
	1.602.763,20
A dedurre poste correttive e compensative delle spese	0,00
Entrate finanziarie correnti delegabili	9.574.104,19
Limite di impegno per interessi passivi su mutui (10% delle entrate finanziarie correnti accertate nel 2017 e risultanti dal conto consuntivo)	957.410,41
(*)	
a) Interessi passivi su mutui in ammortamento nell'anno cui si riferisce il presente bilancio, al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi	36.905,16
b) Id. come sopra per le fidejussioni	0,00
c) garanzia sussidiaria	2.054,74
	38.959,90
pari al % delle entrate correnti 2017	4,07%

(*) ai sensi dell'art. 204 del TUEL tale limite passa al 10% dal 2015

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 36.905,16 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art. 8 della legge 183/2011.

Anticipazioni di cassa

Non sono previste a bilancio anticipazioni di cassa disponendo l'Ente di una significativa liquidità di cassa.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso attualmente contratti di locazione finanziaria per la realizzazione di impianto fotovoltaici.

Nella considerazione comunque che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n. 87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti premettendo quanto inserito all'inizio della presente relazione:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2019/2021

Ritenute congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2017 e del dato assestato 2018;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- delle comunicazioni ufficiali pervenute dall'Unione Pedemontana Parmense;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dalle verifiche a campione effettuate;
- dall'attestazione del Responsabile Finanziario;
- dei contenuti del DUP e della Nota Integrativa.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

- Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
- Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono-programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

- Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) riguardo alle previsioni di cassa

- Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

- In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.
- In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

- L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.lgs. 14/3/2013 n.33:
 - ⇒ del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
 - ⇒ dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
 - ⇒ degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, ed in particolare tenuto comunque conto delle osservazioni riportate sopra, richiamato l'articolo 239 nell'ultima stesura come modificato dal D.L. 174/2012 convertito nella L. 213/2012 - del Tuel e tenuto conto:

- Del parere espresso sul DUP e sulla Nota di Aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. 118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'Organo di Revisione

Alessandra Pederzoli

Enrico Falzoni

Andrea Zurla

